

E voi parlate di etisie, di morti, d' incendi dalla pipa prodotti ? Ma che non dite egualmente quante vittime al mare furon rapite, quant' infelici sommersi si richiamarono in vita col solo argomento del suo fumo benefico ? E il più acuto ed assiduo di tutti i dolori, lo stesso dolore dei denti, per cui l' arte medica non ebbe finora rimedio, con qual altro dittamо si blandisce o si placa, se non con questo ? E però quale e quanta è la vostra allucinazione, e ingiustizia ! Simile a que' salvatichi e rabbiosi filosofi, che ognora gridano e vanno in furore contro la perversità del mondo e del genere umano, voi non considerate il cigarro se non dal lato peggiore, ne vedete solo la prosa, siete cieco, volete esserlo sulla sua vera poesia. Esso vi riduce a memoria le code del Beccaria e del Filangeri, la parrucca di senatore del Filicaia, le barbarie dei Turchi ? ma che piuttosto coll' onda di quell' odoroso profumo non vi si fa innanzi la deliziosa immagine dell' Oriente, con le sue vaghe odalische e le sue baiadere ? Non ne vedete i molli chioschi e i voluttuosi sultani, i boschetti di mirto e la tenda ospitale dell' Arabo, e in mezzo alle care finzioni di Zuleika e Gulgara, come la